

FERRARA

Tt

Domani il video
Le 25 ambasciatrici

di Davide Bonesi

Ferrara Domani su tutti i social e anche su Youtube sarà online il video del movimento "Libere di vivere", progetto nato meno di un mese fa e diventato in breve virale. A organizzare il tutto la ferrarese Francesca Soriani, capace di coinvolgere persone da tutta Italia in questo video per lanciare a gran voce il messaggio "Io sono libera e lo sono anche per te". Un messaggio che più di essere contro la violenza sulle donne è per le donne. «Non pensavo che questa idea potesse avere tale richiamo dall'esterno - spiega Soriani -; mi occupo da anni di formazione (femminile e relativamente al benessere familiare) e questo progetto si aggancia alla mia attività. A gennaio in città avremo una serata dedicata al tema "Libere di vivere", perché ho inteso in relazione a situazioni in cui la donna non è più dialogo. Ci sono abusi e forzature anche senza l'occhio nero e la maggior causa dei problemi è quella economica. Ma ora per le donne è necessario prendersi una responsabilità individuale, devono capire se l'uomo le manipola o fa pressione, anche sul lavoro, non solo come vita di coppia. La donna deve ambire alla libertà, emotiva, interiore e intellettuale».

Ed ecco l'idea del video, con le 25 ambasciatrici che ripetono il messaggio, mentre sotto scorrono immagini dei luoghi più belli d'Italia. «L'obiettivo è prevenire, non intervenire quando ormai è arrivata la spaccatura. E il messaggio è per tutti, non solo le donne, perché la crescita serve anche gli uomini».

Oltre alle colleghe nella formazione, Soriani è stata aiutata da Willy Vecchiattini, che ha appena aperto a Ferrara la nuova sede della sua agenzia Twinkle. «Il messaggio del video è per tutti e mette in connubio persone comuni a persone famose, perché siamo tutte uguali e tutte possiamo essere vittime di manipolazione. C'è stata una incredibile connessione a livello nazionale, anche tra persone che non si conoscono. Sono sorpresa e ovviamente felice».

Soriani ci tiene poi a evidenziare la presenza di Silvia Preti, una delle ragazze che apre il video. La ragazza ha la sindrome di Down, ha ricevuto un riconoscimento come atleta paraolimpica della Paralympics.



Da Libere di vivere la campagna social arriva a tutta Italia

La ferrarese Soriani ha ideato questo movimento
«L'obiettivo è la libertà: emotiva e intellettuale»

setto, era emozionata e ci ha restituito dei feedback incredibili. Erano felici anche i genitori e ci sono già associazioni che vorrebbero portare questo progetto all'interno delle loro realtà, perché il messaggio va

Messaggio forte
«Io sono libera e lo sono anche per te» significa che dobbiamo prenderci la responsabilità»

le anche in quel senso».

Il video «Questo video è un richiamo collettivo, una scintilla per ispirare riflessione e azione, e ci conduce verso il 25 novembre, quando lanceremo il video completo. È un messaggio che parla a tutte le donne, ma anche a tutti gli uomini».



promuovere la consapevolezza e la libertà femminile attraverso una rete di supporto, empatia e formazione attiva ogni giorno dell'anno, non solo il 25 novembre. Il progetto è stato avviato dalla volontà di un

La nuova rete
«Sorpresa dalla nascita di una connessione E accompagna un brano cantato da molte vip»

gruppo di donne - amiche, professioniste nella crescita personale e nello sviluppo del potenziale umano, formatrici e madri - di rispondere a una chiamata. Libere di vivere è nato come gruppo di ascolto per mettere al servizio di un'urgenza sociale il proprio bagaglio, la competenza e l'esperienza.

L'evento

Nella foto in alto la grande "coperta" realizzata in piazza Castello con tasselli che in questi mesi sono stati fatti a uncinetto in tutta la nostra provincia (foto Filippo Rubin)

mento tipici dell'età adulta, per dialogare col mondo in modo evoluto e costruttivo.

L'iniziativa di Libere di vivere non si limita a fornire supporto emergenziale, ma si fonda sulla consapevolezza che ogni donna può liberarsi dai condizionamenti interiori e sociali solo assumendosi la propria parte di responsabilità. Scegliere di raccontarsi e di acquisire strumenti di consapevolezza è la chiave per un cambiamento profondo. Con Libere di Vivere, ci proponiamo di formare una generazione di donne in grado di narrare la propria storia, di conoscersi e di sostenere la comunità. Prendersi cura di sé non è solo un atto individuale: è un contributo al benessere collettivo.

Un punto centrale del progetto è il flash mob mediatico previsto per domani, ovvero il video in cui 25 donne si uniscono per rappresentare un unico messaggio: tutte le donne sono esposte. A rafforzare il messaggio di unità e resistenza, il video sarà accompagnato dal brano "Libertà tossica", scritto da Giancarlo Prandelli e Claudia Zancanella, interpretato da figure di spicco come Matilde Brandi, Pamela Prati e Anna Pettinelli. Questa unione di donne comuni e famose dimostra che nessuna è immune e che, insieme, si può fare fronte comune contro l'abuso. «Questa campagna - conclude Soriani - avrebbe raggiunto il suo scopo se, senza il supporto di Willy Vecchiattini e Twinkle, ci fosse stata una connessione a livello nazionale, anche tra persone che non si conoscono. Sono sorpresa e ovviamente felice».